

Ve GIORNATE ITALIANE MEDICHE DELL'AMBIENTE **“ORIGINE EPIGENETICA DELLE MALATTIE** **DELL'ADULTO”**

**Patologie neurodegenerative, immunomediate, endocrino-
metaboliche, neoplastiche**

IIIa GIORNATA IN RICORDO DI LORENZO TOMATIS

Arezzo, 17-19 Settembre 2010

Venerdì 17 Settembre 2010, Hotel Minerva (Via Fiorentina 4)
Evento Formativo Commissione Nazionale ECM n.4922_10028572 – Per 8 ore
Medico Chirurgo – Biologo

Sabato 18 Settembre 2010, Auditorium Pieraccini (c/o Ospedale San Donato)
Evento Formativo ECM Regione Toscana n.1082010025691 – Crediti n.3
Medico Chirurgo – Veterinario – Personale Laureato – Personale Tecnico Sanitario

Domenica 19 Settembre 2010, Ordine dei Medici di Arezzo (Viale Giotto 134)

*Con il patrocinio di FNOMCeO, Ordine dei Medici di Arezzo,
ASL 8 Arezzo, Regione Toscana*

RAZIONALE

Lo studio dell'esposizione delle popolazioni a diverse fonti e tipologie di agenti inquinanti (chimico-fisici e biologici) rappresenta il principale oggetto di studio dell'epidemiologia ambientale. Ancora sottovalutata è l'esposizione degli organismi in via di sviluppo. Dovrebbe essere ormai chiaro come il target più sensibile degli inquinanti ambientali siano le cellule in via di differenziazione, dotate di un assetto genomico ancora "fluid": le cellule staminali dei tessuti degli adulti che possono degenerare in senso neoplastico e le cellule embrionali e fetali e i gameti, esposti a quantità minime, ma quotidiane, di agenti e fattori esogeni, che forzano il loro (epi)genoma a trasformarsi.

L'anticipazione nel tempo e l'espansione pandemica di malattie immunomediate (allergie, asma, malattie autoimmuni, ecc...), endocrino-metaboliche (obesità, sindrome metabolica, diabete II, ecc...); neurodegenerative e neoplastiche potrebbe essere il prodotto di una trasformazione ambientale eccessivamente rapida.

Il costante incremento di neoplasie della primissima infanzia, sempre più chiaramente connesso all'esposizione transplacentare (del feto) e transgenerazionale (dei gameti) ad agenti chimici e fisici (in particolare radiazioni ionizzanti) in grado di indurre modifiche epigenetiche e genetiche rappresenta forse l'effetto più esemplificativo e drammatico della trasformazione in atto.

Per questi motivi sarebbe importante adeguare le attuali metodologie di valutazione epidemiologica e tossicologica del rischio, ancora insufficienti a comprendere la Rivoluzione Epidemica in atto.

PROGRAMMA PRELIMINARE

Venerdì 17 Settembre

Hotel Minerva, Via Fiorentina 4, Arezzo

- Ore 9.30 **Apertura**
Saluti delle Autorità
- Ore 10.00 **Introduzione** - Roberto Romizi (Presidente ISDE Italia)
- Ore 10.15 **Il Fuoriuscito - Lorenzo Tomatis e il Sistema (tra IARC e ISDE)** - Paolo Tomatis

Ore 10.30-13.30 - Le Scienze biomediche a un bivio: tra genetica ed epigenetica

Introduce e modera:

Marcello Buiatti (Università di Firenze - Comitato Scientifico ISDE)

- Ore 11.00 **Valore e limiti del paradigma neo-darwinista** - Gianni Tamino (Comitato Scientifico ISDE)
- Ore 11.30 **Da una medicina neo-darwinista e gene-centrica ad una neo-lamarckiana e sistemica** - Ernesto Burgio (Comitato Scientifico ISDE)
- Ore 12.00 **Epidemiologia genetica ed epigenetica** - Paolo Vineis (Imperial College of London - Comitato Scientifico ISDE)
- Ore 12.30 Tavola rotonda: **Valore e limiti degli studi epidemiologici e tossicologici**
Fabrizio Bianchi (CNR Italia - Comitato Scientifico ISDE)
Valerio Gennaro (Istituto Tumori Genova - Comitato Scientifico ISDE)
Morando Soffritti (Istituto Ramazzini - Comitato Scientifico ISDE)

Ore 13.30 Pausa pranzo

Ore 14.30-17.00 - Alterazioni dello sviluppo neuro-psichico e patologie neurodegenerative

L'esposizione del feto e del bambino nella prima infanzia a sostanze xenobiotiche presenti in ambiente e catene alimentari possono danneggiare il cervello in via di sviluppo e portare a patologie del neuro-sviluppo (NDD). Esiste un nesso tra l'incremento delle patologie neuro-psichiche dell'infanzia (autismo, disturbo da deficit dell'attenzione (ADHD), ritardo mentale..) e quello delle malattie neurodegenerative dell'adulto?

Introduce e modera:

Effetti neurologici di esposizioni ambientali - Lucia Migliore (Università di Pisa - ISDE Italia)

- Ore 15.00 **Fattori genetici, ambientali ed epigenetici nella malattia di Alzheimer** - Fabio Coppedè (Università di Pisa)
- Ore 15.20 **La pandemia silenziosa: metalli pesanti, solventi, PCB e danni neurologici** - Antonella Litta (ISDE Italia)

Ore 15.40 **Genetica ed Epigenetica delle Epilessie** - Amedeo Bianchi (U.O. Neurologia ASL 8 di Arezzo)

Ore 16.00 **Discussione**

Ore 17.00-19.00 Incremento delle patologie allergiche e immunomediate

L'esposizione del feto e del bambino nella prima infanzia a molecole xenobiotiche, virus respiratori e altri agenti esogeni (muffe, polline) può determinare una condizione di flogosi cronica delle vie aeree e interferire con la corretta maturazione del sistema immunitario: che legame esiste tra l'inquinamento atmosferico e l'incremento delle patologie allergiche e immunomediate?

Introduce e modera:

Marcello Caremani (U.O. Malattie Infettive ASL 8 di Arezzo)

Ore 17.10 **Inquinamento atmosferico, malattie dell'adulto, esposizione transplacentare** - Ferdinando Laghi (ISDE Italia)

Ore 17.30 **Sorveglianza epidemiologica e interventi di prevenzione (EpiAir)** - Ennio Cadum (ARPA Piemonte - ISDE Italia)

Ore 17.50 **Allergia, atopia e ambiente** - Paola Montagna (ISDE Italia)

Ore 18.10 **Discussione**

Ore 19.00 Verifica con questionario

Roberto Romizi (Presidente ISDE Italia)

Ore 19.30 Fine dei lavori



Sabato 18 Settembre

Auditorium Pieraccini c/o Ospedale San Donato di Arezzo

Ore 8.45 Registrazione dei partecipanti

Ore 9.00-10.50 Incremento delle patologie endocrino-metaboliche

L'esposizione del feto e del bambino nella prima infanzia a molecole xenobiotiche, virus e altri agenti esogeni e persino a stress materno prolungato può alterare la programmazione di organi e tessuti, con particolare riferimento a quelli fisiologicamente deputati al mantenimento dell'equilibrio endocrino-metabolico dell'organismo. C'è un nesso tra la trasformazione dell'ambiente e l'incremento di patologie come diabete e obesità?

Introduce e modera:

Update sugli *endocrine disruptors* e le alterazioni della differenziazione sessuale - Sergio Bernasconi (Università di Parma)

- Ore 09.20 **Le origini embrio-fetali delle malattie endocrino-metaboliche** - Stefano Cianfarani (Università di Roma)
- Ore 09.40 **L'Epidemia di obesità, sindrome metabolica e diabete II in età evolutiva: il ruolo della trasformazione ambientale sulla programmazione nel feto e nella prima infanzia** - Rita Tanas (ACP – U.O. Divisione Pediatrica A.O.U. S. Anna di Ferrara)
- Ore 10.00 **Xenobiotici nel latte materno: il caso delle diossine** - Patrizia Gentilini (ISDE Italia)
- Ore 10.20 **Discussione**

Ore 10.50-13.30 Incremento delle patologie neoplastiche

L'esposizione del feto e del bambino nella prima infanzia a molecole xenobiotiche (quali diossine, ftalati, IPA), virus e altri agenti esogeni potrebbe secondo alcuni autori determinare una alterata programmazione tissutale e/o alterazioni dell'assetto epigenetico e genetico e aprire le porte al cancro: quali sono le attuali evidenze concernenti un'origine precoce (embrio-fetale, infantile o addirittura transgenerazionale) del cancro?

Introduce e modera:

Il problema dell'incremento dei tumori infantili - Giuseppe Masera (Università di Milano):

- Ore 11.10 **L'epidemiologia dei tumori infantili** - Benedetto Terracini (AIE - Comitato Scientifico ISDE Italia)
- Ore 11.30 **Modelli di cancerogenesi ambientale a confronto. (Trasmissione transplacentare e transgenerazionale del cancro)** - Ernesto Burgio (Comitato Scientifico ISDE Italia)
- Ore 11.50 **Inquinamento atmosferico e cancro** - Paolo Crosignani (Istituto Tumori Milano - Comitato Scientifico ISE Italia)
- Ore 12.10 **Esposizione a fattori cancerogeni, mutazioni genetiche indotte e approcci terapeutici differenziali: il modello del carcinoma polmonare (NSCLC)** - Sergio Bracarda e Sabrina Giusti (U.O.C. Oncologia Medica ASL 8 di Arezzo)
- Ore 12.30 **Telefoni mobili e tumori alla testa: analisi critica dei dati epidemiologici** - Angelo Levis (Comitato Scientifico ISDE Italia)
- Ore 12.50 **Discussione**
- Ore 13.25 Verifica con questionario
- Ore 13.30 Fine dei Lavori
- Ore 13.30 Pausa Pranzo

Ore 14.30-17.00 Azioni e proposte per la salute e l'ambiente

Introducono e moderano: Antonio Faggioli (Università di Bologna - Giunta Esecutiva ISDE Italia) e Maria Grazia Petronio (Vice Presidente ISDE Italia)

Interventi a cura dei rappresentanti dei Gruppi di Lavoro ISDE

Comunicazione – Rifiuti – Acqua – Ecologia urbana – CEM e Nucleare
Ricerca – Ambiente e Salute/Legalità/Conflitti di Interesse – Vaccini e Virus –
Biotecnologie genetiche – Psichiatria (abuso psico-farmaci) – Tumori Infantili –
Ambiente e Salute in Ambito Veterinario

Ore 17.00 Sessione Poster

Introduce e modera;

Stefania Borgo (Giunta Esecutiva ISDE Italia)

Ore 19.00 **Conclusioni** - Roberto Romizi (Presidente ISDE Italia)

Ore 19.15 **Fine dei lavori**



Domenica 19 Settembre

Ordine dei Medici, Viale Giotto 134, Arezzo

ore 9.00-13.00 Assemblea Generale di ISDE Italia

(Giunta Esecutiva, Comitato Scientifico, Coordinatori Provinciali, Esperti, Membri dei Gruppi di Lavoro, Soci, Associazioni e Comitati Civici)

I Sessione – Introducono e moderano Romano Bragheri e Gaetano Rivezzi.

II Sessione – Introducono e moderano Dario Grisillo e Marcello Bordiga



Per iscrizioni e Informazioni contattare la Segreteria Organizzativa:

Associazione Medici per l'Ambiente - ISDE Italia

Via della Fioraia n.17/19 - 52100 Arezzo

Tel. 0575-22256 - Fax. 0575-28676 - www.isde.it; isde@ats.it